

RESTITUZIONE DEL PAP

1. In caso di condivisione il cittadino sottoscrive il PAP e il “case manager” provvede ad inviarlo al PUA per l’inserimento in lista.
2. Il nominativo sarà inserito nelle liste di priorità al momento in cui verrà inviato al PUA il PAP firmato.
3. Le liste di priorità si chiudono ogni giorno 20 del mese corrente.
4. Ad ogni mese di permanenza in graduatoria corrisponde un punteggio aggiuntivo nella lista di priorità.
5. L’attivazione effettiva della prestazione avverrà solo previo scorrimento della lista di priorità e ne sarà data comunicazione al cittadino da parte dell’assistente sociale responsabile del caso.
6. Se entro 30 giorni dall’inoltro del PAP il cittadino non lo riconsegnerà firmato, il progetto si intende rifiutato ed il percorso verrà chiuso.
7. In caso di non condivisione del PAP, il cittadino si rivolgerà all’assistente sociale di riferimento per trovare un accordo progettuale (esempio *monetizzazione*) o, in ultima analisi, per chiedere un incontro con la Commissione UVM che ha elaborato il PAP.
8. Il cittadino può rivolgersi all’assistente sociale responsabile per il progetto qualora necessiti di ulteriori chiarimenti.

ATTIVAZIONE DEI SERVIZI PREVISTI DAL PAP

1. Dal momento della comunicazione di attivabilità di ogni servizio, il cittadino (diretto interessato, suo familiare o curatore/tutore/amministratore di sostegno) ha **30 giorni di tempo (60 per il contributo badante)** per produrre la documentazione necessaria ad attivare l'intervento previsto. In casi particolari e motivati dall'assistente sociale di riferimento è possibile avere una proroga di ulteriori 30 giorni in cui il servizio rimane attivabile. Se il servizio non viene attivato decorso tale termine ma il cittadino è interessato a non chiudere il percorso, è possibile mantenere valido il PAP ma decade l'attivabilità dell'intervento con reinserimento in lista di attesa del beneficiario.
2. Per l'attivazione di ogni intervento e/o servizio previsto dal PAP è necessario avere un ISEE **socio sanitario in corso di validità** oppure sottoscrivere la rinuncia alla presentazione dell'ISEE (In tal caso verrà prevista la fascia massima di compartecipazione al costo della prestazione o non verrà erogato nessun contributo economico)

CONTRIBUTO BADANTE: dovrà essere prodotto un contratto livello CS di minimo 15 ore settimanali e, sulla base dell'ISEE e dell'isogravità risultante dal PAP, sarà definito l'importo spettante previsto dal Regolamento vigente; trimestralmente dovranno essere presentati i giustificativi comprovanti le spese sostenute per il pagamento dei contributi.

Si precisa che l'importo del contributo sarà corrisposto nella misura intera, se attivato entro la prima metà del mese; con decorrenza dal mese successivo, se attivato dopo la metà del mese. Sarà invece corrisposto per intero in qualsiasi giorno del mese avvenga la cessazione.

ASSISTENZA DOMICILIARE: dovrà essere definita l'eventuale compartecipazione a carico dell'utente sulla base dell'ISEE e delle tabelle di contribuzione previste dal Regolamento vigente.

CENTRO DIURNO: la quota sanitaria per i giorni di frequenza previsti dal PAP sarà corrisposta direttamente al Centro Diurno individuato dall'interessato/a. La compartecipazione al costo della quota sociale sarà definita sulla base dell'ISEE. Ogni variazione al progetto o agli effettivi giorni di frequenza dovranno essere comunicati tempestivamente all'assistente sociale responsabile del caso.

RICOVERI TEMPORANEI: la quota sanitaria sarà corrisposta direttamente all’RSA individuata dall’interessato/a e presente sul portale della Regione Toscana. La compartecipazione al costo della quota sociale sarà definita sulla base dell’ISEE.

RICOVERI A TERMINE E RICOVERI DEFINITIVI: la quota sanitaria sarà corrisposta direttamente all’RSA individuata dall’interessato/a e presente sul portale della Regione Toscana.

MONETIZZAZIONE: nel caso in cui la persona interessata sia inserita a titolo privato in RSA, in presenza di ISEE inferiore a 36.000,00 euro, può essere richiesta la monetizzazione della prestazione prevista dal PAP che verrà corrisposta direttamente alla RSA di libera scelta e presente sul portale della Regione Toscana.

AGGIORNAMENTO DEL PAP: Il cittadino (diretto interessato, suo familiare o curatore/tutore/amministratore di sostegno), prima della scadenza indicata sul PAP, dovrà richiedere una nuova valutazione recandosi al *Punto Insieme* o comunicandolo all’assistente sociale di riferimento.

AGGRAVAMENTO: Il cittadino (diretto interessato, suo familiare o curatore/tutore/amministratore di sostegno), può richiedere una nuova valutazione prima della scadenza del PAP documentando l’aggravamento e/o il cambiamento delle condizioni sociali e/o sanitarie. Per le condizioni sociali sarà l’Assistente sociale di riferimento a relazionare all’UVM; per le condizioni sanitarie, i cambiamenti dovranno essere documentati da relazioni specialistiche e/o dimissioni ospedaliere successive alla data del PAP. Tali documenti dovranno essere inviati al PUA che darà l’autorizzazione all’apertura del percorso in anticipo rispetto alla scadenza.